

GL 304 “Integrità strutturale degli impianti a pressione”

Coordinatore: ing. Corrado Delle Site
 Project Leader: ing. Giuseppe Pinna
 Project Assistant: ing. Giuseppe Pinna

0304SI001
 SC | GL | SG | N.DOC

Scheda informativa del Gruppo di Lavoro

GL 304

INTEGRITÀ STRUTTURALE DEGLI IMPIANTI A PRESSIONE

INTRODUZIONE

Il Gruppo di Lavoro (GL), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dal GL e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo <http://www.cti2000.it/>.

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo**, costituisce il documento di riferimento del GL e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera del GL e l'elenco dei suoi componenti presente sul sito CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Gruppo di Lavoro</i>	GL 304			
<i>Coordinatore</i>	ing. Corrado Delle Site			
<i>Project Leader</i>	dr. Giuseppe Pinna	<i>Project Assistant</i>	dr. Giuseppe Pinna (+39 02 26626528; pinna@cti2000.it)	
<i>Titolo</i>	Integrità strutturale degli impianti a pressione			
<i>Scopo</i>	Il Gruppo di Lavoro GL04 ha il compito: di effettuare proposte di Norme nazionali, Raccomandazioni CTI o Specifiche Tecniche relative a criteri tecnici di valutazione della integrità strutturale degli apparecchi a pressione, dopo congrui periodi di funzionamento nel campo del creep e della fatica oligociclica; di proporre commenti e votazioni durante le inchieste pubbliche su normative nazionali ed internazionali di argomenti similari; di dedicarsi all'esame, ai commenti e alle proposte sulle normative elaborate dal Gruppo europeo Task Group “Creep” del CEN/TC 54, di cui è “mirror group”.			
<i>Struttura</i>	GL 304/SG 01	Scorrimento viscoso	Coordinatore	ing. Corrado Delle Site
	GL 304/SG 02	Fitness For Service	Coordinatore	ing. Claudio Sampietri
	GL 304/SG 03	Risk Based Inspections	Coordinatore	ing. Angelo Faragnoli

<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=43&tabid=0&subtab=5#subtabs
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	Per il momento non sono state ancora pubblicate norme
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	<p>Il GL attraverso l'SG1 ha completato e avviato all'inchiesta pubblica UNI i seguenti documenti a supporto dell'art. 3 del D.M. n. 329/2004:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specifica Tecnica “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 2: Verifiche di calcolo e controlli su componenti in pressione in regime di scorrimento viscoso del materiale (sarà la 11325-2); - Norma “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 4: Metodi di valutazione di integrità di attrezzature a pressione esercite in regime tale per cui possono essere significativi fenomeni di scorrimento viscoso; (sarà la 11325-4); La norma è originata dalla Raccomandazione CTI R5:2005 “Valutazione della vita residua di componenti in regime di scorrimento viscoso”, <p>Attualmente il gruppo sta procedendo alla revisione della UNI 11096 sui controlli non distruttivi in regime di creep.</p> <p>Il SG2 è in fase di elaborazione della Specifica Tecnica “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 9: Fitness For Service (sarà la 11325-9);</p> <p>Il SG3 “Risk Based Inspections” è in fase di elaborazione della Specifica Tecnica “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 8: Risk Based Inspections (sarà la 11325-8);</p>
<i>Altre informazioni</i>	

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al momento il Gruppo non sta elaborando alcun progetto di norma internazionale.

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.